



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -

- **VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA** -

- Via Regina Margherita n. 8 – C.A.P. 95025 Acì Sant'Antonio -

CONCESSIONE EDILIZIA N. 57 / 2012

PRAT. EDIL. N. 47/2012

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 07 settembre 2012 prot. n. 16184 dal Sig. **CASTORINA Salvatore** nato ad Acireale il 02 gennaio 1954, cod. fisc. CST SVT 54A02 A028Z e **LOMBARDO Pina** nata in Acì Sant'Antonio il 16 giugno 1957, cod. fisc. LMB PNI 57H56 A029K, entrambi residenti in Acì Sant'Antonio Via Luigi Capuana n. 2-4, per conseguire la concessione edilizia per "*Ampliamento della villetta bifamiliare per civile abitazione sita in Via Luigi Capuana n. 2-4*" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/2010 < Piano Casa > e successive modifiche ed integrazioni, autorizzata con concessione edilizia n. 67 del 04 aprile 1989 di cui alla P.E. 66/88 e concessione edilizia in sanatoria ai sensi ex art. 13 della L. 47/85, n. 31 del 31 luglio 2012.

L'immobile risulta censito nel N.C.E.U. al foglio n. 14 del Comune di Acì Sant'Antonio, particella n. 590, sub. 1 categ. F/3 piano terra; sub. 2 categ. A/2 piano primo; sub. 3 categ. C/2 piano secondo; sub. 4 categ. C/6 piano cantinato; sub. 5 categ. C/2 piano cantinato;

L'immobile ricade nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "C/2" (edilizia a villini);

L'immobile è munito della certificazione di abitabilità-agibilità, conformità ed autorizzazione allo scarico, rilasciata in data 01 marzo 2012;

VISTO che il richiedente, come risulta agli atti d'ufficio e dall'atto pubblico rogito dal Notaio Dottor Rosario Sapienza in data 17 marzo 1987, Rep. n. 11479, Racc. n. 2567, Reg.to in Acireale il 03 aprile 1987 al n. 1514 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Catania il 30 marzo 1987 ai n.ri 12240/9509, hanno titolo per ottenere la predetta concessione edilizia;

VISTA la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dal Geom. Venero DONZUSO iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Catania al n. 2322, con studio tecnico in Acì Sant'Antonio Via Marchesana n. 6;

VISTO il parere dell'Ufficio espresso in data 26 settembre 2012 prot./Urb. 9096;

VISTA la relazione tecnica igienico sanitaria redatta dal tecnico progettista;

VISTI il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;

VISTI la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 6 – Piano Casa e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 5 agosto 2010, inerente l'applicazione del "Piano Casa" di cui alla L.R. 23 marzo 2010, n. 6, nel territorio del Comune di Acì Sant'Antonio;

VISTO l'atto di assunzione di vincoli urbanistici per area parcheggio e destinazione d'uso, rogito dal Notaio Dott. Sebastiano Messina in data 15 ottobre 2012. Reg.to a Catania il 15 ottobre 2012 al n. 19357 e trascritto a Catania il 17 ottobre 2012 al Reg. Gen. N. 49309 e al Reg. Part. N. 39746, con allegata la planimetria per l'ubicazione della maggiore area parcheggio;

VISTA la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo dei contributi relativi all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;

CONSIDERATO che gli importi relativi al contributo per gli **oneri di urbanizzazione** sono stati determinati in **€. 756,30** e per il **costo di costruzione** in **€. 529,50** salvo eventuale conguaglio derivanti da più esatti accertamenti;

VISTA la documentazione prodotta ad integrazione dalla ditta proprietaria in data 25 ottobre 2012 prot. n. 20449, in ottemperanza alla richiesta dell'Ufficio prot. n. 17675 del 28 settembre 2012, nel contesto della relazione d'istruttoria;

VISTO il versamento di **€. 350,00** effettuato in data 10 dicembre 2012, VCYL 0025 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

VISTO il versamento di **€. 756,30** effettuato in data 10 dicembre 2012, VCYL 0027, per contributo oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale ;

VISTO il versamento di **€. 529,50** effettuato in data 10 dicembre 2012, VCYL 0026, per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale ;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici e regolamenti di igiene e di polizia urbana,

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Ditta **CASTORINA Salvatore** nato ad Acireale il 02 gennaio 1954, cod. fisc. CST SVT 54A02 A028Z e **LOMBARDO Pina** nata in Aci Sant'Antonio il 16 giugno 1957, cod. fisc. LMB PNI 57H56 A029K, entrambi residenti in Aci Sant'Antonio Via Luigi Capuana n. 2-4;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire l'intervento edilizio di "*Ampliamento della villetta bifamiliare per civile abitazione sita in Via Luigi Capuana n. 2-4*" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/2010 < Piano Casa > e successive modifiche ed integrazioni, autorizzata con concessione edilizia n. 67 del 04 aprile 1989 di cui alla P.E. 66/88 e concessione edilizia in sanatoria ai sensi ex art. 13 della L. 47/85, n. 31 del 31 luglio 2012.

L'immobile risulta censito nel N.C.E.U. al foglio n. 14 del Comune di Aci Sant'Antonio, particella n. 590, sub. 1 categ. F/3 piano terra; sub. 2 categ. A/2 piano primo; sub. 3 categ. C/2 piano secondo; sub. 4 categ. C/6 piano cantinato; sub. 5 categ. C/2 piano cantinato.

L'immobile ricade nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "C/2" (edilizia a villini con D.E. pari a 0,75 mc/mq);

L'immobile è munito della certificazione di abitabilità-agibilità, conformità ed autorizzazione allo scarico, rilasciata in data 01 marzo 2012;

1) il fondo di cui al fabbricato esistente oggetto d'intervento consente una volumetria di mc 839,34;

2) in progetto viene previsto un intervento edilizio in ampliamento di mc. 135,83 inferiore a mc 167,87 (20% del volume consentito ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 06/2010-piano casa);

L'intervento edilizio interessa il piano terra e precisamente la chiusura di due portici a prospetto nord-est e sud e modifica del portico a prospetto ovest, il tutto secondo gli elaborati architettonici costituiti da n. 1 tavola di progetto e relazione tecnica, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 2 della L.R. n. 6/2010-Piano Casa- è così distinto:

- *Versamento di € 756,30 effettuato in data 10 dicembre 2012, VCYL 0027, per contributo oneri concessori, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;*

- *Versamento di € 529,50 effettuato in data 10 dicembre 2012, VCYL 0026, per contributo costo di costruzione, sul c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale;*

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

- nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE; A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro un anno dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Li, **27 DIC. 2012**

IL RESP. LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino Finocchiaro)

Antonino Finocchiaro



IL DIRIGENTE U.T.C.

(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

Giovanna Gurreri

Notificato il 31-12-12 consegnandone copia a mani di Puella Corrado nella qualità di tecnica secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

per ricevuta 31-12-12

Carlo P. (tecnica)

